

I lavori del Consiglio Comunale iniziano alle ore 09.10.

Presidente MARRA

Buongiorno. Procediamo con questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria per la trattazione del Rendiconto 2014.

Chiedo al Segretario Generale di procedere con l'appello dei presenti.

Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.

Essendo, provvisoriamente, in aula n. 14 Consiglieri su n. 17, la seduta viene dichiarata valida.

Presidente MARRA

La seduta è valida.

Procediamo con l'ascolto dell'Inno Nazionale Italiano.

(A questo punto tutta l'Assise si alza in piedi e si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale Italiano)

Primo e unico punto...

Prego, Sindaco.

Sindaco ECCLESIA

Intervengo come comunicazioni preliminari ai punti all'ordine del giorno per dare una bella notizia. Adesso parleremo di cose importanti, parleremo di numeri, di Bilancio, di Rendiconto, materia un po' più grigia rispetto a quella di cui invece sto per dire: la comunicazione importante, che ci dà grande soddisfazione, invece riguarda il grande successo che ha avuto la scuola di Pulsano, in particolar modo l'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "Giannone" che, nel concorso nazionale che si è tenuto negli scorsi giorni a Caltanissetta, ha praticamente vinto tutti i premi in palio, quindi si è classificata prima su sei premi che questo concorso nazionale "Musicalmuseo" prevede e che ha visto la partecipazione di 53 istituti di tutta Italia. La nostra scuola è risultata prima in tutti e sei gli indirizzi di questo concorso. È un successo senza precedenti, che naturalmente non ci può che riempire di orgoglio e che meritava anche un cenno in questo Consiglio Comunale.

Naturalmente abbiamo formulato i nostri complimenti, le nostre congratulazioni al dirigente scolastico, avremo modo di farlo anche nei confronti dei tanti ragazzi, delle decine di ragazzi e decine di famiglie coinvolte nell'indirizzo musicale, lo faremo giorno 29 quando l'orchestra - appunto - della scuola, dell'Istituto "Giannone" terrà un concerto all'interno dell'oratorio. Il concerto, che è un po' il saggio di fine anno, quello si tiene ogni anno ma che quest'anno, naturalmente, avrà uno spessore, un rilievo del tutto particolare, oserei dire straordinario.

Quindi complimenti ancora ai nostri ragazzi e, naturalmente, anche alla Scuola di

Pulsano che, evidentemente, ha davvero un grande spessore, tanto da distinguersi in questo modo.

Presidente MARRA

Grazie, Sindaco.

Presidente MARRA

Procediamo con la discussione dell'unico punto all'ordine del giorno, aggiornamento del Consiglio del 29 aprile: "Art. 151, comma 7 Art. n. 227 D.Lgs. 18 agosto n. 267 - Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014".

Consigliere DI LENA

Prima che l'Assessore inizi la discussione, vorrei porre una questione pregiudiziale.

Presidente MARRA

Che sarebbe?

Consigliere DI LENA

Sempre sul punto all'ordine del giorno, sul riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Sul punto all'ordine del giorno!

Presidente MARRA

Il punto è il Rendiconto della gestione.

Consigliere DI LENA

Sul Rendiconto della gestione. Vorrei porre una questione su questo punto, insomma.

Presidente MARRA

E, quindi, qual è la questione pregiudiziale?

Consigliere DI LENA

Posso esporla? Ok!

Con la nuova normativa... il 1° gennaio 2015 è stata una data cruciale per l'ordinamento contabile degli Enti Locali: da quel momento, per effetto dell'armonizzazione contabile, l'imputazione contabile delle poste di entrata e di spesa non avviene in funzione della regola della competenza finanziaria, bensì nella nuova regola di competenza finanziaria potenziata, destinata ad integrare l'aspetto giuridico con l'intenzione temporale. Tale criterio, pertanto, troverà inizialmente applicazione per gli

impegni di accertamenti che saranno assunti a partire dal 2015, ma dovrà essere riferito al fine di garantire la necessità di coerenza di sistema contabile nel suo complesso, pure le operazioni realizzate in precedenza, ossia fino al 31 dicembre 2014 che sono confluite nell'ambito dei residui accertati con l'approvazione di quest'ultimo Rendiconto.

Allo scopo di realizzare tale operazione di aggiornamento e revisione dei residui per renderli coerenti e corrispondenti al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, garantendo così la definitiva transazione nel nuovo sistema contabile, gli Enti sono chiamati a realizzare un'attività di riaccertamento straordinario dei residui. Tale attività deve avvenire assumendo come date di riferimento il 1° gennaio 2015, mentre il Rendiconto avrà come data di riferimento il 31 dicembre 2014 e dovrà essere formalizzata mediante un'apposita delibera di Giunta utilizzando appositi schemi riportati...

Presidente MARRA

Consigliere, un attimo solo! La pregiudiziale per non discutere questo punto qual è?

Consigliere DI LENA

Siccome non ho visto una delibera di Giunta di riaccertamento, allora mi sono posto il problema che questo punto...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Quella è successiva al Rendiconto.

Presidente MARRA

È successiva al Rendiconto.

Consigliere DI LENA

E quando la possiamo vedere noi?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Quando facciamo la Giunta! Oggi facciamo la Giunta! Poi la vedi!

Presidente MARRA

Dopo il Consiglio.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Poi la pubblicheremo! Quando farai parte di una Giunta, che sarai Assessore, la potrai leggere prima. Siccome stai all'opposizione, la leggi dopo che l'abbiamo pubblicata.

Consigliere DI LENA

Praticamente ci state scaricando...

Presidente MARRA

Assolutamente!

Consigliere DI LENA

Ci state scaricando delle responsabilità che non sono le nostre.

Presidente MARRA

Assolutamente!

Consigliere DI LENA

Perché io come faccio ad esprimermi...?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Le responsabilità sono della Giunta! Quello è un atto... Chi ti dice le cose, te le deve spiegare bene.

Consigliere DI LENA

No, lo so, lo so.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Quello è un atto che viene successivamente all'approvazione del Bilancio.

Consigliere DI LENA

Eh! Ma io come faccio a dare un parere su una questione che non so se...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Fai quello che vuoi! Se lo vuoi dare, lo dai; sennò non lo dare.

Consigliere DI LENA

Ma è illegittimo!

Presidente MARRA

La questione pregiudiziale...

Consigliere DI LENA

No, si mette a votazione! La questione pregiudiziale si mette a votazione, innanzitutto. Poi devo continuare! Cinque minuti dura!

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, assolutamente!

Consigliere DI LENA

Ai sensi dell'Art. 39!

Presidente MARRA

Assolutamente! La questione pregiudiziale...

Consigliere DI LENA

Devo finire! Devo finire di fare l'intervento!

Presidente MARRA

Questione pregiudiziale non c'è su questo punto!

Consigliere DI LENA

Come non c'è la questione pregiudiziale?

Presidente MARRA

Non c'è!

Consigliere DI LENA

Non è a discrezione del Presidente!

Presidente MARRA

Secondo come l'ha esposta, non c'è la questione pregiudiziale.

Consigliere DI LENA

Un attimo solo che devo finire l'intervento, cinque minuti e poi si pone a votazione – leggitte l'Art. 39 del Regolamento - e poi, a seguire vediamo quello che si deve fare.

Vi dicevo: quindi c'è il rischio che questo punto sia illegittimo. La sanzione, in caso di mancata adozione della deliberazione di riaccertamento straordinario, contestualmente all'approvazione del Rendiconto della gestione, a dimostrazione dell'importanza dell'adempimento è altresì prevista una specifica sanzione che si traduce nell'avvio della procedura di scioglimento dell'Organo Consiliare, ai sensi dell'Art. 141, comma 2 della 267/2000.

E' anche da ricordare in proposito una indicazione che fa comprendere gli effetti potenziali del riaccertamento straordinario: che fino all'adozione del provvedimento non può essere applicata al Bilancio di Previsione del 2015 la quota di delibera, di risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014. Quindi c'è qualcosa che non mi torna, anche perché - voglio dire - noi l'anno scorso, dopo quattro mesi di ritardo, abbiamo ricevuto pure una nota dal Prefetto, oltre a quella che abbiamo avuto anche pochi giorni fa...

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, stanno per scadere i 5 minuti da lei richiesti; la questione pregiudiziale, fra l'altro, non è attinente al punto all'ordine del giorno.

Consigliere DI LENA

L'anno scorso noi abbiamo avuto una nota dalla Corte dei Conti, quindi a maggior ragione dobbiamo fare attenzione a quello che si sta votando, voglio dire.

Presidente MARRA

Consigliere, la pregiudiziale - per la terza volta - qual è?

Consigliere DI LENA

Ripeto: questo punto è illegittimo perché non è possibile che si fa... Non è legittimo questo punto perché manca il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Presidente MARRA

Consigliere, i 5 minuti sono terminati.

Consigliere DI LENA

Un attimo, ripeto...

Presidente MARRA

Lei mi ha chiesto la questione pregiudiziale...

Consigliere DI LENA

Vorrei delle spiegazioni tecniche, se è possibile, prima che si esprima la votazione. Vorrei delle spiegazioni tecniche, perché non è normale che manca il riaccertamento.

Presidente MARRA

Prego.

Assessore LATERZA

Consigliere Di Lena, adesso si apprestiamo alla votazione della sua pregiudiziale. Comunque la sua pregiudiziale non ha modo di esistere in quanto ciò che lei chiede, il riaccertamento dei residui, è praticamente successivo per Legge all'approvazione del Rendiconto e deve essere praticamente fatto quasi contestualmente, cioè subito dopo il Rendiconto.

Senza il Rendiconto stesso, non avremmo la possibilità proprio razionale, non avremmo la materia per poter fare il riaccertamento, non abbiamo proprio gli elementi per poter fare il riaccertamento. Quindi va da sé che dobbiamo prima approvare o bocciare - se lei vuole votare contrario - il Rendiconto in Consiglio Comunale e poi si potrà fare il riaccertamento.

Pertanto, mi fa piacere averle chiarito questo concetto e chiedo al Presidente di

poter accedere subito alla votazione per non perdere ulteriore tempo. Grazie.

Presidente MARRA

Certo, Assessore. Quindi procediamo con la votazione per l'accoglimento...

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

È previsto il botta e risposta, è previsto dal Regolamento.

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, possiamo andare in votazione? La prego, la sua questione pregiudiziale non sta proprio in piedi!

Consigliere DI LENA

Se mi fate parlare? Perché è uno degli atti più importanti di una Amministrazione Comunale questo!

Presidente MARRA

Ancora dobbiamo cominciare a discuterlo!

Consigliere DI LENA

In entrambi i casi il legislatore prevede che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il Rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Io come faccio a dare un parere...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Sono due atti diversi! Sono due cose diverse! Questo non c'entra niente!

Consigliere DI LENA

E io come faccio a esprimermi se non so...!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

E non ti esprimere! Ma che cosa vuoi da noi?

Sindaco ECCLESIA (fuori microfono)

La pregiudiziale la devi fare nei confronti del legislatore che ha fatto questo, non a noi!

Presidente MARRA

Non nel Consiglio Comunale di Pulsano! Consigliere, procediamo alla votazione!

Consigliere DI LENA

Innanzitutto è stata fatta una Commissione Bilancio e i capigruppo non sono stati invitati, io sull'Albo Pretorio non ho visto neanche l'avviso della Commissione. Va bene, non fa niente questa cosa qua...

Presidente MARRA

Questo lo possiamo discutere all'interno del punto? Poi, magari, nel suo intervento lo dice.

Consigliere DI LENA

Siccome siamo già recidivi su questo punto...

(Il Consigliere Smiraglia interviene fuori microfono)

Parecchi, perché ci sono un sacco di cose che non vanno qua!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Ma poi, Angelo, quello che noi faremo in Giunta contestualmente o nella stessa giornata, entro 45 giorni sarà portato - lo dice la Legge stessa - a conoscenza del Consiglio. Cioè è nella massima trasparenza!

Consigliere DI LENA

Assessore, però siccome l'anno scorso abbiamo ricevuto una nota dalla Corte dei Conti...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Che c'entra quello? Non c'entra niente!

Consigliere DI LENA

...allora giustamente io prima di assumermi responsabilità che non sono le mie, voglio accertarmi bene di quello che sta succedendo.

Presidente MARRA

Consigliere, votiamo per l'accoglimento o per il rigetto della sua proposta pregiudiziale.

Favorevoli all'accoglimento della questione pregiudiziale posta dal Consigliere Di Lena?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene respinta avendo riportato n. 1 voto favorevole (Consigliere Di Lena), n. 12 contrari, n. 4 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente MARRA

Procediamo con la discussione del punto.
Prego, Assessore.

Assessore LATERZA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione di 598.588 euro e tale avanzo scaturisce – come avete avuto modo di vedere dalla delibera – dalla presenza di un fondo di cassa al 1° gennaio del 2014 pari a 1.704.267 e delle riscossioni provenienti praticamente dai residui pari a 2.178.641 e di competenza pari a 780.814, il cui totale è 9.959.455; scaturisce da pagamenti provenienti da residui pari a 4.091.251 euro e di competenza pari a 5.989.929, con un totale di 10.081.181 euro.

Il fondo di cassa, quindi, al 31 dicembre 2014 prevede un residuo in negativo di 208.342 euro, una competenza pari a 1.790.885 euro, per un totale di Euro 1.582.542.

I residui attivi sono Euro 10.298.422; la competenza è 4.468.329 euro, per un totale di 14.766.751.

I residui passivi sono, per quanto riguarda i residui 10.037.114; per quanto riguarda

la competenza 5.713.590 euro, per un totale di 15.750.705 euro.

Facendo ovviamente la somma, il totale di questi dati, di questi addendi risulta l'avanzo che è pari a 598.588,50 euro. Tale avanzo è costituito da due unità: dai fondi vincolati, che sono pari a 581.055 euro e da 17.532 euro che sono fondi non vincolati.

L'avanzo vincolato per spese correnti si riferisce all'accantonamento di pari importo del fondo di svalutazione crediti che contabilmente, non potendo essere impegnato, confluisce ovviamente nell'avanzo di amministrazione come vi ho rappresentato.

Volendo un attimino soffermarci su quella che è la gestione di competenza e specificando che con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè esaminare quelle generate per fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi, il risultato è questo: le riscossioni sono state pari a Euro 7.780.814,54; i pagamenti sono stati pari a Euro 5.989.929 euro e il fondo cassa al 31 - come dicevo prima - è stato di 1.790.885 euro. Quindi i residui attivi complessivi sono stati 4.468.329 euro, i residui attivi 5.713.590 euro. Pertanto l'avanzo di competenza è 545.623 euro.

Consigliere BORRACCINO (fuori microfono)

Può ripetere questi dati?

Assessore LATERZA

No! È una crudeltà farmi ripetere di nuovo tutti i numeri, Piero!

Consigliere BORRACCINO (fuori microfono)

Proprio le ultime parole!

Assessore LATERZA

L'ultimo capoverso. Stiamo parlando dell'avanzo di competenza?

Consigliere BORRACCINO (fuori microfono)

Quando dice i residui attivi e passivi di quest'anno.

Assessore LATERZA

Residui attivi: 4.468.329 euro, residui passivi 5.713.590 euro, la somma con il fondo di cassa al 31 dicembre è pari ad un avanzo di Euro 545.623.

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso, però, lo disaggreghiamo e lo analizziamo nelle quattro principali componenti, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della

gestione.

Pertanto possiamo praticamente suddividere questo bilancio di competenza in bilancio corrente, bilancio di investimenti, bilancio per movimenti fondi e bilancio di terzi. Quello che interessa in particolare ovviamente è il bilancio corrente e il bilancio per gli investimenti. Il bilancio corrente prevede accertamenti in conto competenza per quest'anno di Euro 10.278.611 e impegni in conto competenza di Euro 9.748.644, con una differenza di Euro 529.967; il bilancio degli investimenti ha previsto come accertamenti 1.246.705 euro e come impegni in conto competenza 1.231.040 euro, con una differenza di 15.656; ovviamente il bilancio di terzi equivale alla differenza zero. Pertanto da qui si vede come scaturisce l'avanzo di 545.623 euro.

Non è secondario ricordare che il risultato finale è comunque il rispetto del Patto di Stabilità, così come è stato sottoscritto dal responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di Revisione. Questo è in senso generale.

So che - come diceva il Sindaco - è una materia grigia, come il tempo di oggi, però adesso io devo necessariamente approfondire l'aspetto delle entrate e l'aspetto delle spese. Per quanto riguarda il discorso delle entrate, le stesse le dividiamo - come sapete benissimo - nei diversi titoli: abbiamo le entrate tributarie che costituiscono il Titolo I e corrispondono ad Euro 8.990.952 che sono il 73,40% delle entrate dell'intero esercizio finanziario; abbiamo poi le entrate per trasferimenti correnti che rappresentano il Titolo II e sono pari a 605.915, che corrispondono al 4,95% delle intere entrate; abbiamo entrate extratributarie, che corrispondono al Titolo III, e sono pari a Euro 643.508 e corrispondono al 5,25%; poi abbiamo entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti, che rappresentano il Titolo IV, e sono pari a 1.284.939 e corrispondono al 10,49%; poi abbiamo entrate da servizi per conto terzi, che costituiscono il Titolo VI, pari a 723.827 e corrispondono al 5,91%.

Il totale di tutte le entrate è pari a Euro 12.249.143.

Adesso rapidamente ci soffermiamo un attimino ad esaminare titolo per titolo a che cosa corrispondono le entrate. Per le entrate tributarie - sempre di accertato stiamo parlando - per quanto riguarda le imposte, che sono la categoria 1 delle entrate tributarie (ovviamente mi riferisco all'IMU, alle affissioni, all'addizionale IRPEF) sono pari a Euro 5.373.350, che sono pari quasi al 60% di tutte le entrate tributarie; per quanto riguarda invece la categoria 2, che si riferisce a tasse che fanno riferimento a servizi per la comunità, ci troviamo di fronte ad entrate pari a Euro 3.157.962 che sono pari al 35%; poi abbiamo i tributi speciali, che sono la categoria 3, che riguardano il Fondo di solidarietà e che sono pari a Euro 459.639 che sono il 5,11%. Complessivamente le entrate tributarie - come dicevo prima - sono Euro 8.990.000. È il caso di ricordare che il processo progressivo di riduzione dei contributi da parte dello Stato impone - ovviamente - all'Amministrazione di non poter ridurre o rivedere le aliquote dell'aspetto tributario.

Poi abbiamo le entrate per trasferimenti correnti, che sarebbe il Titolo II. In questo caso abbiamo contributi e trasferimenti correnti dallo Stato che sono pari a Euro 418.000 euro e corrisponde al 69% e contributi e trasferimenti correnti dalla Regione che sono pari a Euro 181.831 e corrispondono praticamente al 30%, cioè praticamente la totalità di questo titolo di entrata viene data - appunto come dicevo - dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della Regione e sono appena 605.000 euro.

Poi abbiamo le entrate extratributarie, che sono pari a 643.508. Queste entrate sono nella quasi totalità costituite dai proventi dei servizi pubblici, che rappresenta la categoria I (parliamo di diritti di segreteria, di sanzioni provenienti dall'Ufficio dei Vigili Urbani, dalla riscossione di ticket quali, per esempio, quelli della mensa) e costituiscono il 76%; poi abbiamo i proventi di gestione patrimoniale, che corrispondono alla categoria 2, che

da soli costituiscono quasi il 14%, si riferiscono essenzialmente alle locazioni.

Poi abbiamo le entrate inerenti alle alienazioni di beni e trasferimenti di capitali. In questo caso sicuramente il dato - che è confortante - di 1.284.939 euro deriva dal lavoro svolto da tutti gli uffici e che sono riusciti a portare, ovviamente, queste entrate in quanto una parte di queste entrate, per 110.000 euro, sono trasferimenti di capitali dallo Stato e si riferiscono alla manutenzione di alcuni plessi scolastici, così come 210.688 euro - che sono trasferimenti dalla Regione - corrispondono alla manutenzione della scuola "Collodi" e anche alla raccolta differenziata, ai finanziamenti che l'Amministrazione è riuscita ad ottenere. Ma ancora più importanti sono i trasferimenti di capitali da altri Enti del settore pubblico: mi riferisco ai FESR, che sono pari a 575.800 euro che è il progetto del Polo Museale che è stato finanziato; poi abbiamo ancora 362.785 euro che invece si riferiscono alle concessioni edilizie che rappresentano in questo caso solamente il 28% rispetto a tutto questo titolo, che non è molto rispetto a quanto normalmente eravamo abituati ad avere.

In effetti io ho voluto sottolineare questo perché si vede proprio storicamente come cambia la finanza e le entrate stesse nel Comune, nelle Amministrazioni Comunali, pertanto vanno sicuramente - come si sta cercando di fare nella nostra Amministrazione - stimulate tutte le risorse possibili da finanziamenti e trasferimenti dagli Enti superiori, in quanto vuoi per i trasferimenti statali che praticamente si sono azzerati, anzi hanno invertito il flusso di denaro (non è più Stato/Comune ma è Comune/Stato) e vuoi perché, ovviamente, la crisi stessa, l'indotto edilizio comunque si riduce, siamo passati - per esempio - dall'anno 2012, in cui c'era un valore di 1.414.390 euro riferiti - appunto - alle concessioni edilizie, si è scesi nel 2013 a 339.000 euro, nel Rendiconto del 2014 dobbiamo registrare 362.000 che, riferiti a 1.400.000 euro, è facile vedere come si è ridotto ad un quinto rispetto a quelle che erano le entrate precedenti.

Alla luce dell'esame di tutte le entrate, si può dire che possiamo valutare la capacità di indebitamento residuo del Comune, dell'Amministrazione stessa: il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi: qui c'è da dire che nel 2014, pur teoricamente il Comune avrebbe potuto accedere sino a 6.130.760 euro di mutui, non lo ha fatto, per cui non abbiamo acceso alcun mutuo proprio per rispettare il Patto di Stabilità e per evitare, ovviamente, che questi debiti potessero poi pesare sull'Amministrazione, sulla gestione finanziaria stessa.

Per quanto riguarda velocemente la spesa perché, tranne la spesa corrente, il resto della spesa l'abbiamo già affrontata quando siamo andati a vedere un attimino le entrate finalizzate, quindi avete già visto per che cosa sono state spese. In effetti la spesa la distinguiamo in diversi titoli, come ormai sappiamo: abbiamo le spese correnti che riguardano il Titolo I; abbiamo le spese in conto capitale il Titolo II: le spese per rimborso di prestiti il Titolo III e le spese per servizio per conto terzi che sono la cosiddetta "partita di giro". Le cifre sono queste: per le spese correnti noi abbiamo speso 9.360.819 euro, pari all'80% delle spese dell'intera Amministrazione; per quanto riguarda, invece, le spese in conto capitale, abbiamo speso Euro 1.231.049, pari al 10,52%; per il rimborso prestiti abbiamo speso il 3,31%,. Il tutto pari a 11.703.520 euro.

Esaminando la spesa corrente, è abbastanza evidente, essendo la funzione n. 1 la spesa pari a Euro 3.865.604, quindi costituendo il 41,30%, è sicuramente - subito dopo seguita dalla funzione n. 9 che è quella "territorio e ambiente" - "l'Amministrazione, la gestione e il controllo" è la parte dell'Amministrazione che praticamente corrisponde ad una maggiore spesa. Come dicevo prima, subito dopo, in quanto ad entità, abbiamo "territorio e ambiente", che è pari a Euro 3.246.926, che è pari a quasi il 35%. Queste

diciamo che sono le voci maggiormente rappresentate nella spesa corrente.

Mi piace un attimino anche esaminare un po', nell'exkursus storico, quelle che sono state le spese: effettivamente dobbiamo registrare dal 2012 al 2014 un aumento sensibile delle spese che riguardano "l'Amministrazione della gestione e controllo", così come anche le spese che riguardano il "territorio e ambiente" che sono passate da 2.414.000 e rotti a 3.000.000 e poi a 3.246.000 euro nel 2014.

È importante anche valutare un dato che... e su questo va fatto comunque un plauso sicuramente, perché nonostante ciò che l'Amministrazione Comunale ha potuto riservare al Settore Sociale, che è sceso da 707.000 del 2012 a 627.000 del 2013, a quasi 580.000 del 2014, nonostante questo l'Amministrazione devo dire che comunque, grazie all'attività svolta dall'ufficio, è sempre attenta a tutte quelle che sono le sollecitazioni, che sono tante purtroppo, e che sono inversamente proporzionali alla crisi che stiamo vivendo, vengono presso l'Ufficio dei Servizi Sociali stessi.

Per quanto riguarda poi il discorso, io mi fermerei qui con i numeri perché, altrimenti, poi ci perdiamo e iniziamo poi magari una discussione nella quale poi possiamo intervenire anche per chiarimenti o, comunque, se vorranno intervenire i colleghi se la discussione assume un aspetto più meramente politico, vorrei poi soffermarmi un attimino sulla relazione del Revisore dei Conti, che non vado e che comunque ringrazio per l'operato e per l'attenzione con la quale ha voluto, in maniera molto professionale, valutare tutto il nostro operato. In maniera particolare mi voglio soffermare a quelle che sono le conclusioni da parte del Revisore stesso. Ripeto: lo ringrazio per averci spronato ulteriormente ad intraprendere una strada che ormai è stata intrapresa, che è quella dell'attenzione all'Ufficio Tributi e delle attenzioni a quelli che sono i residui attivi da riscuotere.

Lo stesso Revisore, a prescindere da quelle che sono state le conclusioni, a pagina 15 della relazione stessa ci dice che "...l'Ente, comunque, a far data dal 1° agosto 2014, ha consegnato effettivamente alla ditta appaltatrice il servizio di affiancamento dell'Ufficio Tributi, pertanto le attività consequenziali sono in corso di approntamento e svolgimento ed entro il 31 dicembre 2014 sono stati inviati ai contribuenti gli atti di accertamenti relativi all'anno 2009 per l'IMU, all'anno 2009 e 2010 per la TARSU". Quindi accettiamo di buon grado lo stimolo che viene dal Revisore dei Conti e continueremo in questa opera che abbiamo iniziato.

Per quanto riguarda il persistere dei debiti fuori bilancio, gli stessi si sono ridotti veramente al minimo rispetto a quelli che sono stati nella storia dell'Amministrazione Comunale di Pulsano e si riferiscono essenzialmente, se non esclusivamente a sentenze perché sono, ovviamente, il debito fuori bilancio per antonomasia, perché le sentenze non possono essere previste in nessun bilancio.

Per quanto riguarda il mancato rispetto dei parametri per l'individuazione di condizioni strutturalmente deficitarie n. 3 e n. 4, c'è da dire che il legislatore ci dice che su dieci parametri, almeno cinque devono essere rispettati: ne abbiamo rispettati otto, uno in più rispetto all'anno scorso dove, invece, quelli sfiorati erano tre (rispetto al 2013, ovviamente).

Quindi anche questo fa parte di una attività che si sta svolgendo di risanamento, così come l'utilizzo di entrate straordinarie a copertura delle spese – aggiungo io e comunque sicuramente il Revisore, con la sua alta e grande attenzione a tutto il Bilancio, lo avrà sicuramente notato - siamo partiti dal 65-70% di utilizzo (stiamo parlando degli oneri di urbanizzazione, nelle spese sempre di carattere manutentivo, perché non è che sono stati utilizzati in altri settori), siamo passati poi a quasi il 40% nel 2013, adesso forse stiamo intorno al 35% nel 2014. Quindi diciamo che è proprio un utilizzo fisiologico di

quelli che sono gli oneri di urbanizzazione.

In ultima analisi, voglio anche aggiungere qualcosa che va al di là rispetto al Rendiconto, ma che comunque ci dà un segnale e una cartina di tornasole rispetto a quelle che sono le attività e l'attenzione con la quale l'Ufficio Finanziario sta seguendo il Bilancio, è sicuramente degno di nota il fatto che dall'inizio dell'anno questa Amministrazione non ha assolutamente fatto uso di anticipazioni di cassa, questo significa che noi stiamo andando avanti con le possibilità che l'Amministrazione ha, stiamo andando avanti – credo - anche abbastanza bene.

Grazie per l'attenzione e chiedo scusa se vi ho annoiati.

Presidente MARRA

Grazie, Assessore Laterza.
Ci sono interventi?
Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Sembra proprio che questo Consuntivo quadri, però bisognerà vedere dopo che si fa il riaccertamento se tutto quadra, quindi io prima di esprimermi su questo Consuntivo aspetterò il riaccertamento.

Inoltre, ci sono delle cose che vorrei dire. Innanzitutto stamattina alle 8.30 – è un dato politico, quindi - non mi sembra un orario opportuno per discutere di uno dei temi più importanti di una Amministrazione Comunale: si sta censurando, cioè non si sta dando voce in capitolo... in questo periodo di antipolitica, anziché avvicinare il cittadino, voi lo state allontanando, perché se si fosse fatto questo Consiglio Comunale alle cinque o alle sei, come fate le altre volte... Tanto decidete sempre voi! Tanto i capigruppo non contano niente! Giusto, Presidente?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Abbiamo dovuto farlo a quest'ora perché poi abbiamo la Giunta e alle due chiudono gli uffici e dobbiamo pubblicare anche la delibera.

Consigliere DI LENA

Ma la Giunta non si poteva fare di pomeriggio?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Questo per il fatto che non avete capire, per il fatto della pregiudiziale che hai fatto in precedenza.

Consigliere DI LENA

Ho capito tutto! Ho capito tutto!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Se hai capito, sai anche perché lo abbiamo fatto a prima mattina.

Consigliere DI LENA

Ho capito, però si poteva fare di pomeriggio così avrebbero...

Presidente MARRA

Allora non ha capito!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

E come la facevamo la delibera dopo?

Consigliere DI LENA

La delibera si faceva di sera. Il Consiglio Comunale si fa il pomeriggio e la sera si fa la Giunta.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Dobbiamo far venire a straordinario tutti i dipendenti del Comune di Pulsano per accontentarti?

Consigliere DI LENA

Per accontentarmi, per accontentare i cittadini che vogliono capire quello che succede all'interno del palazzo. Solo per questo!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

All'interno del palazzo... se uno è interessato, viene!

Consigliere DI LENA

Se solo i partiti mobilitassero un po' di più i loro attivisti, forse sarebbe diverso, però questo non lo fate.

Comunque, se per voi è normale un Consiglio Comunale alle 8.30 del mattina, va bene! Quindi state scaricando al Consiglio Comunale l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, quindi responsabilità che io non voglio assumere. In un periodo di crisi economica come questo, in cui le risorse delle Pubbliche Amministrazioni diminuiscono, c'è bisogno di rendere più efficienti gli Enti tagliando le spese superflue.

A Pulsano le inefficienze e gli sprechi sono ancora tanti, quindi non condivido la relazione che ha appena esposto l'Assessore. I troppi soldi spesi per incarichi esterni a carico dei cittadini (Avvocati, tecnici esterni, etc., etc.), i mezzi in dotazione e non utilizzati, la mancanza di una adeguata programmazione della spesa, l'assenza di un monitoraggio periodico finalizzato a rendere più efficienti i processi dell'Ente, la mancanza di un controllo di una gestione efficace, tutto ciò ha portato un po' di tempo fa la Corte dei Conti a fare dei rilievi delicati nel nostro Comune.

Dopo gli ultimi Consigli Comunali è emersa solo un'ordinaria attività di riscossione delle entrate tributarie. Inoltre è poco chiara la valutazione della convenienza economica dell'esternalizzazione rispetto alla gestione diretta dei servizi, cosa che io non condivido con questa cosa che ha scritto il Revisore dei Conti: che "...dal 1° agosto 2014 ha consegnato effettivamente alla ditta appaltatrice il servizio di affiancamento dell'Ufficio Tributi". Sì, si stanno recuperando i tributi ma si stanno spendendo 680.000 di gara di appalto per recuperare i tributi, quindi alla fine tiri la coperta da un lato ma rimane scoperta dall'altro lato, quindi sprechi su sprechi.

Non si verifica mai la qualità dei servizi erogati e non sono state adottate metodologie per la misurazione delle soddisfazioni degli utenti esterni ed interni all'Ente, ai sensi della 33/2013... non mi ricordo, la Legge sulla trasparenza. Quindi sul sito ancora non c'è la valutazione delle prestazioni del personale, quindi state infrangendo anche una normativa, la 33/2013. È trascorso molto tempo da quando i magistrati contabili hanno inviato la relazione al Sindaco e al Presidente e (a scoppio ritardato) ai Consiglieri, ma la Giunta non ha voluto informare praticamente i Consiglieri: perché?

Oltre al fatto che l'Art. 227 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 prevede che il Rendiconto è deliberato dall'Organo Consiliare entro il 30 aprile ma ciò non è avvenuto e il Prefetto di Taranto ha scritto una nota al Comune sollecitando ad adempiere entro i giorni previsti dalla Legge ai suoi doveri.

Ma come fa un Ente, che non è capace di gestire i conti in casa propria, a pretendere dai cittadini il rispetto delle leggi?

La classe politica pulsanese in genere, dal mio punto di vista, ha un urgente bisogno di rinnovamento e soprattutto di persone competenti che siano presenti nel "palazzo", ma soprattutto fra la gente. Quindi voi, al di là dei numeri che ci avete fornito stamattina, dovete essere più presenti - dal mio punto di vista - nel paese, perché non basta quadrare i conti, che poi bisogna vedere perché manca ancora il riaccertamento, non mi posso esporre. Va tutto male nel paese, quindi pure che voi riuscite a quadrare i conti, sempre 7.000.000 di debiti stanno qua a Pulsano, quindi la situazione è negativa: litoranea abbandonata, paese abbandonato, strade che sembra di stare in Afghanistan a Pulsano, manca la toponomastica, mancano tutti i servizi primari (tronchi idrici, tronchi fognari). Fortunatamente adesso, dall'1 maggio...

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Cani randagi. Insomma, i problemi ci stanno! Quindi al di là del vostro impegno nel quadrare i conti, dal mio punto di vista è tutto trascurato questo paese. Poi ripeto: non riuscite a coinvolgere nemmeno nelle scelte importanti le opposizioni quando, in una democrazia... È vero che voi governate, però il coinvolgimento delle opposizioni per me è fondamentale.

Inoltre volevo dire pure che, a causa dei tagli che ci sono stati, ci sono anche dei disservizi. L'ultimo disservizio – per esempio - è l'asilo: mi sono interfacciato con l'Assessore; vorrei che, comunque, l'Amministrazione sollecitasse Grottaglie affinché si sbloccasse la situazione dell'asilo. Ci sono molti problemi...

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Sull'asilo nido. Ci sarà una interruzione del servizio improvvisa del servizio, non a causa vostra, mi sono informata, ho parlato con l'Assessore Ficocelli e con Annarita D'Errico...

Sindaco ECCLESIA (fuori microfono)

Era previsto fino a fine maggio, nessuna interruzione improvvisa!

Consigliere DI LENA

Non era così, doveva essere prorogata. Non per colpa vostra, però sollecitate un po' di più Grottaglie, quello vi chiedo!

Ci sono un po' di cosette che non vanno. A parte quadrare i conti, bisogna anche risolvere le problematiche dei cittadini.

Inoltre, se per quadrare i conti dovete multare tanti cittadini... Perché io ho visto la relazione sull'attività svolta dal Comando di Polizia Municipale nell'anno 2014: "Nel corso dell'anno 2014 sono stati posti in essere tutti gli atti necessari al funzionamento dell'Ufficio di P.M. e all'esercizio delle attività istituite dal Corpo stesso. Le entrate provenienti da proventi, contravvenzioni infrazioni al Codice della Strada, Fotored e verbali redatti dal personale sono stati per l'anno... di 335.000 euro, comprensivo di spese di procedimento. Ciò rinviene da un intorno introito registrato dai verbali a mezzo di Fotored, un calo del 30%". Però voglio dire: questo Fotored pure cerchiamo di... secondo me il Fotored in molte città lo hanno anche eliminato, sarebbe anche un modo per non multare i cittadini visto comunque gli aumenti delle tasse che ci sono stati. Voi volete incassare, voi volete incassare sempre!

A questo devono aggiungersi le sentenze del locale Ufficio del Giudice di Pace: quindi dobbiamo pagare anche, a spese della comunità, i legali, perché voi vi dovete difendere giustamente.

Insomma, anziché tutelare il cittadino, tutelate il "palazzo" voi: questo non mi sembra giusto!

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Di Lena.
Ci sono altri interventi?
Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Buongiorno a tutte le colleghe e a tutti i colleghi.

È vero, potrebbe sembrare una materia grigia quella dei conti, dei numeri, dei rendiconti, però nello stesso tempo se uno va a leggere bene questi numeri, se entra un attimino nel dettaglio ci dice molto di questo territorio, soprattutto se poi in qualche modo lo andiamo a collegare con quello che realmente avviene per le strade.

Da una mia lettura, una mia visione di questo Rendiconto attraverso una serie di punti per poi darne un giudizio finale. Cominciamo dalla pressione fiscale che è un elemento che mi sta particolarmente a cuore: io credo che un Rendiconto, se studiato e se presentato esclusivamente con i numeri dell'anno in corso, ha un significato che è fine a se stesso, perché poi va in qualche modo collegato a quella che è la storia negli anni precedenti. E la storia degli anni precedenti ci dice che in questo Comune la mole di soldi che i cittadini versano o dovrebbero versare nelle casse dell'Amministrazione è decisamente elevata, perché passiamo – per fare l'esempio delle entrate tributarie, quindi del Titolo I – dallo storico 6.100.000 e passa euro dell'anno 2012 a ben 8.990.952 (quindi parente di 9.000.000 di euro) dell'anno 2014. Quindi stiamo parlando di ben 3.000.000 di euro in più richiesti ai cittadini pulsanesi, che nel dettaglio, poi, sono distribuiti in un aumento di circa 2.600.000 sulle imposte, quindi categoria I, e un aumento di un altro 0,8 milioni sulle tasse. Questi sono i dati che ritroviamo per quanto riguarda le entrate nella relazione tecnica.

Se poi lo andiamo ad indicizzare - l'ho detto varie volte ma mi piace risottolinearlo - noi abbiamo un indice relativo al prelievo tributario pro capite che passa da 545 euro a cittadino nel 2012 a 789 euro nel 2014, quindi in buona sostanza c'è un aumento della pressione fiscale che è superiore al 50%. Stessa cosa dicasi se andiamo a prendere in considerazione l'indice di pressione finanziaria: passiamo da 565 euro a 842 euro. Quindi primo punto su cui possiamo fare delle analisi è che sicuramente in questo Comune si paga più del 2012 e si paga più del 50% rispetto al 2012.

Per fare che cosa?

Andiamo a vedere un attimino nel dettaglio: sostanzialmente le voci principali su cui andiamo a spendere, se si esclude la parte stipendiale che in qualche modo va da sé, che è obbligatoria, andiamo a finire sulla funzione n. 8 e la funzione n. 9 rispondenti rispettivamente alla “viabilità e trasporti” e al “territorio e ambiente”, cioè in buona sostanza noi spendiamo circa il 10% di queste somme, sommate a tutte le altre che, seppur minori, poi aumentano il gettito disponibile, rispettivamente del 10% e del 35%. Quindi noi spendiamo il 10% per “viabilità e trasporti” e il 35% per “territorio e ambiente”.

“Territorio e ambiente” che sembra - anche qui - essere in qualche modo la voce che ha subito un maggiore incremento, perché passiamo dai 2.400.000 euro del 2012 ai 3.246.000 del 2014, quindi c'è un aumento di quasi 1.000.000 di euro per l'ambiente.

Volendo fare poi un'analisi più trasversale sulla tipologia dei costi, possiamo vedere che il 69% di questa spesa va a finire su “prestazioni e servizi”, quindi in buona sostanza non stiamo parlando di soldi che spendiamo per acquistare un bene mobile, ma sono soldi che spendiamo per avere delle prestazioni esterne. Quindi teoricamente noi, stando

all'aumento della pressione fiscale e all'aumento delle spese sul Settore Ambiente e Trasporti Pubblici, dovremmo avere un paese dove le strade funzionano, dovremmo avere dei tappeti con le rose, dovremmo avere dei cassonetti puliti, dovremmo avere un servizio di nettezza urbana ad orologio, ma così non è perché se poi andiamo nel dettaglio e se andiamo a vedere quello che accade in questo preciso istante sulla litoranea, noi troviamo lo scempio. Troviamo lo scempio!

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Bisogna vedere l'aumento a che cosa è dovuto, certamente: sta di fatto...

Sindaco ECCLESIA (fuori microfono)

L'aumento dei costi di discarica, semplicemente!

Consigliere D'AMATO

Sta di fatto che comunque il servizio non c'è. La sensazione dei cittadini che vivono su un territorio è quella di aver visto un raddoppio di quelle che sono le spese su base annuale della spazzatura piuttosto che dell'IMU con un risultato che è un decremento del servizio rispetto al passato. Questo è il punto centrale!

Io ho una mia idea, poi la dirò alla fine perché un giudizio finale va dato su questa questione: cosa succede?

Quindi abbiamo detto: aumento della pressione fiscale, aumento della spesa con servizi che però non seguono questo aumento costante.

Abbiamo una voce che permette questo gioco, una voce di cui abbiamo discusso l'ultima volta nella Commissione e che vedremo in qualche modo non consentirà più da oggi pomeriggio di poter continuare in questa direzione: questa voce si chiama residui attivi. I residui attivi - li ha menzionati prima l'Assessore - ci dicono che sono aumentati dallo 0,19% su base indice del 2013 allo 0,36 sul 2014, cioè in buona sostanza i residui attivi si sono quasi raddoppiati ed effettivamente noi questo numero lo ritroviamo in quelle che sono le proiezioni dei residui, perché passiamo da circa 1.900.000 euro del 2013 a oltre 4.000.000 del 2014, quindi è palese questo aumento.

Se poi entriamo ulteriormente nel dettaglio, andiamo a vedere che poi questi residui attivi - che oramai sono sull'ordine dei 10.000.000 totali - hanno una distribuzione storica quantomeno preoccupante, perché abbiamo qualcosa come 2.200.000 euro riferiti addirittura ad esercizi antecedenti al 2008, quindi francamente non riesco a comprendere quanto si possa fare affidamento su questo recupero; poi un andamento più o meno costante dal 2008 fino al 2012, nel quale il residuo si attesta tra un minimo di 490.000 euro ad un massimo di circa 986 euro e poi il botto dal 2013 in poi.

Una spiegazione esiste e qui iniziamo ad andare un po' al dunque della questione: la questione è che si è registrata da parte dell'Amministrazione un tentativo di inversione di rotta, è indubbio che ci sia stato, purtroppo però questa inversione di rotta non solo non è adeguata, ma non è nemmeno sufficiente a quello che accade poi storicamente sul territorio, perché se noi abbiamo una pressione fiscale che aumenta alle stelle, è normale che successivamente c'è un aumento dei residui attivi, perché se io per avere questo bicchiere ieri chiedevo 200 ed oggi chiedo 400, è normale che automaticamente ci sia un

aumento esponenziale di quello che è il non pagamento, il non versamento di quelle che sono le imposte e le tasse, perché i cittadini possono non voler pagare in molti casi, ma ci sono molti casi in cui non possono pagare. Quindi le due cose vanno da sé. E il risultato finale è proprio quell'aumento dei residui attivi in una quantità non più gestibile.

Ed allora, poi, arriviamo a conclusione: fra poco, fra poche ore di fatto parte la revisione straordinaria, perché ci appropinquiamo verso il cosiddetto "Bilancio armonizzato" dello Stato e degli Enti Locali. Che cosa significa?

Significa sostanzialmente che la pacchia è finita, perché fino ad oggi, fino a questo Consiglio Comunale noi potevamo tranquillamente scrivere sul "libro dei sogni" - questo è un "libro dei sogni" poi di fatto, al di là delle cifre e dei numeri - che noi pensavamo di recuperare 10.000.000 di euro dai cittadini di Pulsano e, quindi, potevamo spendere e spendere per 10.000.000 di euro; adesso lo Stato ci dice di fare il contrario, dice: "Se hai 10.000.000 di euro, forse li spendi; se non li hai, non li spendi più". E da qui la revisione straordinaria di cui parlava anche il Consigliere Di Lena, pur non avendo compreso probabilmente meglio quelli che sono gli aspetti tecnici.

Ora che ci sarà la revisione straordinaria, noi avremo un Bilancio decurtato da questa quantità di denaro e, quindi, sono curioso di capire questo Ente come farà a spendere i suoi soldi per tentare di fare il minimo indispensabile per questa comunità. Perché poi - e mi avvio alle conclusioni - se noi andiamo a vedere nel dettaglio i punti deboli della maglia amministrativa, le "cenerentole" - ahimè! - sono rappresentate da "cultura e beni culturali", dove c'è una spesa di 33.000 euro; "sport e ricreazione" dove c'è una spesa di 25.000 euro - parliamo dei pagamenti, se parliamo degli impegni siamo a 50.000 in questo caso -; di turismo, e qui è davvero scandaloso, invito tutti quanti a farci un esame di coscienza quando saliamo sui palchi e parliamo di turismo, perché spendere 9.500 euro per turismo credo che sia sicuramente non investire nel turismo - e poi, ahimè, il Settore Sociale che purtroppo, comunque, con 579.000 euro se ne fa ben poco, andrebbe speso molto di più per chi ha veramente delle difficoltà tutti i giorni.

Questo è il quadro! Il quadro è una spesa esorbitante per non avere servizi e soprattutto non averli in quelle fasce che determinano il futuro della nostra comunità. Perché quando parliamo di cultura, quando parliamo di sport, quando parliamo di turismo stiamo parlando praticamente nella maggior parte dei casi dei nostri giovani, dei nostri ragazzi che si avviano ad avere un futuro, un futuro che - a quanto pare, quello sì - non è grigio ma è addirittura nero.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere D'Amato.
Ci sono interventi?
Consigliere Tomai Pitinca.

Consigliere TOMAI PITINCA

Io vorrei partire dalle conclusioni che il Revisore dei Conti in sintesi aveva effettuato sul Bilancio Consuntivo del 2013 perché, per capire le problematiche che si sono amplificate nel 2014, noi dobbiamo partire da là. Lì si facevano dei rilievi in relazione al persistere dei debiti fuori bilancio, al mancato rispetto di parametri per l'individuazione di condizioni strutturalmente deficitarie (3 e 4), si parlava di ricorso alla

anticipazione di tesoreria, alla mancanza di tempestività nei pagamenti; io vi ho letto solo questi tre, ce ne erano degli altri, ma questi sono degli elementi che si ritrovano anche nella relazione successiva, perché fra le righe alcune cose vengono specificate anche all'interno della relazione, anche se nelle conclusioni non sono esplicitate.

Dopodiché in quel Bilancio Consuntivo il Revisore dava l'ok, però postulava anche l'adesione da parte dell'Amministrazione Comunale alla richiesta dell'allora responsabile del Servizio Economico Finanziario di iniziare la pratica per la determinazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, se non erro, aveva la durata di dieci anni.

Perché io sono partita da là?

Sono partita da là, per analizzare il Bilancio Consuntivo, perché nei fatti molti degli aspetti che erano stati evidenziati allora, non sono cambiati e in più noi in quest'anno non abbiamo poi più aderito a quella richiesta, il responsabile è andato via, ne è arrivato un altro e probabilmente abbiamo ritenuto che quella nota non fosse importante, quindi che l'allora responsabile avesse preso un abbaglio probabilmente.

Premesso questo, se si fa una analisi e si guarda il rapporto fra i residui attivi e i residui passivi, a parte notare una preoccupante anzianità di questi residui, poi, visto che dovete fare la delibera adesso di Giunta, farebbe piacere sapere quanto poi rimane, quanto è il nostro debito da fra un'oretta nei prossimi trent'anni, perché, non avendo scelto di aderire alla pluriennale che ci permetteva di soffrire per dieci anni, adesso dobbiamo mettere in conto, visto che comunque la condizione non è proprio fantastica – su questo non possiamo nasconderci dietro un dito, cioè non possiamo dire che il nostro Ente stia bene dal punto di vista economico - quello che colpisce, dicevo, è il fatto che non riusciamo a riscuotere quelli che sono i nostri crediti per 87% e riusciamo a pagare, invece, o abbiamo deciso di pagare soltanto poco meno del 50% di quello che noi dobbiamo pagare ai fornitori, a chi comunque con il nostro Ente si interfaccia, ammesso che questi residui attivi – dicevo – sono tutti quanti esigibili, ammesso che non abbiamo nel tempo allargato un po' questa cifra, perché il Consigliere D'Amato - che è meno malevolo di me - dice: "Ci sono stati gli aumenti, quindi la gente non paga perché non ce la fa"; io penso che forse qualche volta abbiamo un po' esagerato, cioè abbiamo detto che potevamo introitare di più di quello che era possibile, perché magari non abbiamo visto che negli anni c'è una tendenza di pagamento che non coincide ovviamente con il 100%, ma che le tasse magari a Pulsano le pagano il 60% delle persone, quindi in Bilancio abbiamo ignorato questa cosa e, quindi, invece di dire che potevamo spendere quel 60 o quel 58 secondo un principio di prudenza, abbiamo detto che potevamo spendere di più. Pertanto il residuo attivo è diventato più grande e la possibilità di spendere è cresciuta. Abbiamo sicuramente visto che le entrate sembrano, appaiono... la possibilità di riscuotere sembra più alta, quindi abbiamo speso un po' di più. Prima c'è stato un excursus sul personale: effettivamente nella spesa corrente alla voce "personale" c'è una diminuzione, poi alla spesa "servizi" c'è un aumento di un milione e mezzo di euro circa, se non sbaglio. Chiedo perdono se non sono proprio precisa con i numeri.

Mi chiedo, da quello che ho visto e anche da quello che scrive il Revisore dei Conti: come mai non ci impegniamo nel riscuotere i fitti? Perché non ci impegniamo... Sì, è vero che gli oneri di costruzione sono diminuiti, però abbiamo 400.000 euro da riscuotere, quindi siccome per chi costruisce è più facile andare a fare il controllo ed esigere un rimborso piuttosto che andare a beccare se diciamo che c'è qualcuno che fa il furbo e non paga, sarebbe anche utile cercare di stare un pochino più attenti, anche perché qui l'Organo di Revisione dice - a pagina 28 - "E' ancora incompleta l'attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione", anche se poi altrove dice che da agosto è stata affidata ad un servizio esterno la riscossione,

forse sono anche quelli i soldi che paghiamo di più anche nell'ambito dei servizi, però mi sembrano un po' tanti.

L'altra cosa strana che ho notato, ma sicuramente mi verrà data una risposta su come mai è così alta, c'è una percentuale del 74% dei trasferimenti dello Stato che non arrivano, so che esiste un sito dove si può controllare, però io non ho avuto tempo, quindi chiedo a voi, mi fido della vostra spiegazione e chiedo a voi una risposta.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

La domanda è: come mai ci sono residui attivi così alti per quanto riguarda trasferimenti dello Stato? Cioè come mai ci devono ancora così tanto? Se il dato è preciso, da che cosa deriva?

Assessore LATERZA (fuori microfono)

A quale si riferisce?

Consigliere TOMAI PITINCA

Il Titolo II, se non sbaglio. Io chiedo venia perché potrei fare degli errori, però al Titolo II dei residui attivi c'è scritto "residui da riportare: 338.000 euro, pari al 74,13%".

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Sono regionali.

Consigliere TOMAI PITINCA

La cifra è così grande...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Sì: grande, grande!

Consigliere TOMAI PITINCA

Assessore, mi prende in giro, perché già all'altro Consiglio Comunale le ho concesso che mi ha detto: "Stai zitta" e non le ho ribattuto.

Detto questo, il dato politico è questo: che per non aver ascoltato il... io spero di sbagliare e, quindi, di essere da voi fortemente contraddetta, però per non avere accettato l'anno scorso la proposta dell'allora responsabile di spalmare il nostro debito in dieci anni, adesso ci troviamo a dover spalmare il nostro debito in trent'anni. Queste difficoltà, ovviamente, le paghiamo tutti e le paga fortemente la nostra comunità che fa ricorso a

servizi che noi dobbiamo in tutti i modi fornire, però questo ci limiterà fortemente nella crescita nei prossimi trent'anni.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Tomai Pitinca.
Consigliere Borraccino.

Consigliere BORRACCINO

Sarò particolarmente breve, perché a parlar di numeri l'attenzione cala inesorabilmente. Credo che questo Consuntivo sia un'altra tappa del percorso accidentato che l'Amministrazione Comunale è costretta a fare sui conti. Oggi vi togliete un altro pensiero: "Abbiamo superato anche questo!" direte adesso che uscite di qua. A ve bene così! Se io fosse il capogruppo dell'intera opposizione, direi: "Andiamocene e lasciamoli soli!". Non posso farlo perché non sono il capogruppo di tutti quanti, però una sola cosa intendo dire proprio semplice, semplice: i residui passivi, cioè i soldi che noi dobbiamo tirar fuori per pagare fornitori, professionisti, ditte, aziende sono maggiori dei residui attivi. Questo dato è chiaro, gliel'ho fatto pure ripetere all'Assessore mentre lo leggeva. Che significa questo?

Che se fino a qualche anno fa i residui attivi servivano per coprire l'esposizione debitoria, adesso non ce la fanno più; significa soprattutto che la cosa che ha sempre detto l'Amministrazione Comunale è falsa, cioè che noi ci troviamo nei guai perché la gente non paga le tasse, le elude o è morosa. Questa è la prova che ciò non è vero, perché i residui passivi sono maggiori dei residui attivi. Se avessero pagato tutto quanto...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Consigliere, quanto è la differenza fra i residui attivi e i residui passivi?

Consigliere BORRACCINO

Non ce l'ho scritto, perché i numeri li hai dati tu prima!

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

No, non devi andare su quello, devi andare su quelli che riguardano la spesa corrente.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Buono, buono, Buono! Devi andare su quelli che ti ho fatto ripetere durante la relazione.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

È un milione in più!

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

No, Gigi: è un milione in più, quindi non potete più dire che sono i cittadini che non pagano, dovete dire che voi spendete soldi che non avete e spendete di più di quanto pensavate di incassare. E se a questo milione in più si aggiungono i circa 6.000.000 dell'anticipazione di cassa avuta dalla Cassa Depositi e Prestiti, c'è da inorridire. Altro che votare questo Consuntivo! C'è da andare in Comune, rassegnare le dimissioni e passare la mano! Questo c'è, perché a questo punto è certificato che abbiamo un debito che supera i 10.000.000 di euro e che non sappiamo come far fronte a questo debito. Il dato politico di questo Consuntivo è questo! Il dato voi lo utilizzerete per altro: per sorpassare quest'altro ostacolo che vi fa stare sulle sedie dell'Amministrazione Comunale, punto!

Perché, fra l'altro, oggi ci saremmo dovuti aspettare che tutti gli Assessori alzassero la mano e dicessero: "Io ho speso tot per questo, questo, questo". Si sono sforzati Emiliano e la collega del PD a tentare di trovare dietro queste somme spese la destinazione reale, e questa cosa non mi sembra una cosa corretta.

Io ho finito, concludo dicendo ovviamente che questo Consuntivo è da bocciare, che non può essere approvato. Altro che avanzo di amministrazione! È un avanzo contabile, non è un avanzo di cassa, ma mano a mano che il Bilancio di spostare da Bilancio di competenze a Bilancio di cassa sarà finita la legislatura e voi potrete dire felici e contenti: "Ce l'abbiamo fatta!", perché l'obiettivo che avete è di sopravvivere, punto!

Presidente MARRA

Consigliere Salamida.

Consigliere SALAMIDA

Mi sembra di avere una sensazione di déjà vu perché rispetto all'anno scorso gli interventi e le considerazioni sono pressoché identiche e, purtroppo, anche le mie considerazioni rimangono pressoché identiche. Sono state ripetute alcune affermazioni: premetto che io non intendo fare un intervento strettamente legato alle cifre e ai numeri perché, come ho detto già l'anno scorso, mi competono sino ad un certo punto, però, essendo un Consigliere Comunale, credo di dovere un'opinione politica. È stato affermato, come considerazione iniziale, come introduzione a questo punto all'ordine del giorno che i problemi derivano dall'azzeramento dei trasferimenti statali, però nel corso della discussione sono stati fatti i complementi ai vari settori che, invece, attraverso alcuni progetti – che, rispetto alla totalità, sono realmente pochissimi - sono riusciti ad attirare soldi regionale. Io mi chiedo i soldi della Regione da dove arrivino: alla fine sono sempre gli Enti superiori che forniscono i soldi. Probabilmente prima eravamo abituati all'Ente Stato che forniva i soldi senza controllo e adesso, dovendoli chiedere noi attraverso dei progetti specifici, veniamo controllati. Quindi è solo la comodità che è stata eliminata e non i trasferimenti, è cambiata solo la modalità.

Per quanto riguarda i settori dei quali si è sottolineato in maniera evidente...

(Brusio fuori microfono)

Io posso anche alzare di più la voce, se volete, sono capace di urlare in maniera molto prepotente. Lo so che interessa poco, però almeno mi ascolto da sola.

Ripeto: i tre settori dei quali è stato sottolineato l'abbassamento della cifra a disposizione, scuola, sociale e sicurezza - perché l'abbassamento del personale non è un abbassamento di costi di tutto il personale, ma solo della Polizia Municipale - mi fa venire in mente una domanda: noi parliamo di crisi economica, ma l'abbassamento dei fondi a questi settori non ci fa parlare di crisi economica, ci fa parlare di crisi culturale, perché i servizi essenziali che un'Amministrazione dovrebbe garantire ai cittadini sono l'istruzione, l'assistenza sociale - che non significa solamente un elargire soldi, ma l'assistenza sociale significa stare vicino ai cittadini e ai problemi dei cittadini - e la sicurezza

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Questo è il mio parere, Sindaco! Poi quando parlerà lei, esprimerà il suo parere personale. Non è una critica al Sindaco Avvocato Giuseppe Ecclesia, è il mio parere personale!

(Il Presidente interviene fuori microfono)

No! Mi scusi, Presidente, visto che lei non mi fa parlare...

Presidente MARRA (fuori microfono)

La invitavo a continuare il suo intervento!

Consigliere SALAMIDA

Sì, se mi fanno continuare, molto volentieri! Grazie.

Ripeto: quindi io credo che l'immagine che si dia dell'Amministrazione e nel nostro paese non sia un problema solamente economico, così come è stato evidenziato, ma più che altro - secondo me - è un problema culturale che porta anche il cittadino ad avere poco amore della cosa pubblica, poco amore della collettività e, quindi, anche un conseguente disinteressamento anche al pagamento delle tasse, delle quali ci lamentiamo così tanto, perché è logico che il ragionamento che viene fatto è: "Per quale motivo io mi devo sacrificare e devo pagare se alla fine non ottengo nemmeno i servizi essenziali, diritti sanciti nella Costituzione? L'acqua, la fogna, la viabilità, la scuola, la sicurezza, la sicurezza!".

Noi sappiamo che i nostri Vigili Urbani fanno i salti mortali, e dove si è decurtata la spesa del personale?

Sulla Polizia Municipale, che dovrebbe essere garanzia, insieme ai Carabinieri, di sicurezza per le vie del paese. Riusciamo per adesso a garantire solamente il servizio la mattina e al pomeriggio all'uscita della scuola.

Io vorrei sottolineare nel mio intervento che, visto che comunque le cifre fornite sono state ripetute più volte sia dall'Assessore che dai miei colleghi Consiglieri, secondo

me dovremmo porre l'attenzione non su questa crisi economica, che può essere gestita in diversi modi a seconda di come l'Amministrazione deciderà di gestirla (se fossimo noi da quella parte, voi fareste delle critiche così come le stiamo avanzando noi, questa è la storia di questo tipo di Consigli Comunali: la maggioranza porta delle idee, la minoranza le contesta), però io vorrei sottolineare che ci dovremmo impegnare tutti quanti ad affrontare non solo la crisi economica, ma chiederci che questa crisi economica tanto millantata ha portato ad una crisi culturale, perché se si gira per le strade del paese e le strade sono sporche e le facciate del centro stanno crollando, io non ho idea di quanto - come diceva prima il Consigliere D'Amato - i nostri ragazzi abbiano interesse a rimanere in un posto che non ha nemmeno l'accoglienza dei luoghi.

Grazie.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Salamida.
Assessore Laterza.

Assessore LATERZA

Mi preme sottolineare un aspetto: fortunatamente parliamo di numeri che non possono essere smentiti, però non possono neanche essere trasformati in strumenti speculativi per poter terrorizzare il Consiglio Comunale o all'esterno del Consiglio Comunale utilizzarli per dire delle cose che non sono vere.

Sicuramente il Consigliere Piero Borraccino, al quale riconosco una grande lealtà politica e anche una grande attenzione a quelli che sono gli atti amministrativi che questo Ente propone al Consiglio stesso, non ha tenuto conto nella mera somma, quindi differenza che ha fatto dei residui attivi con i residui passivi, del fondo di cassa che è presente al 31 di dicembre e che è di 1.790.000. Altrimenti noi non avremmo potuto fare proprio... avremmo fatto un falso, avremmo fatto un Rendiconto che non andava in pareggio, ma andava in disavanzo, non avremmo potuto chiuderlo se fosse come dice lei. Ma se lei ha la bontà - ma lo avrà sicuramente già fatto conoscendo la sua attenzione - di rivedere un attimo gli schemi e i conti, si renderà conto - scusate il bisticcio fonetico - che l'avanzo c'è nella gestione di competenza, è di 545.000 euro e scaturisce proprio dalla somma che dice lei: scaturisce dai residui attivi che sono 4.468.00, dai residui passivi che sono 5.713.000 e dal fondo di cassa al 31 dicembre che è di 1.790.000. Altrimenti non è che possiamo dire e portare avanti una delibera che si chiudeva addirittura in disavanzo di un milione. Cioè di che cosa stiamo parlando?

Circa, invece, alcune cose dette dal Consigliere Maria Cristina, io ho sempre grosse difficoltà a seguirla un po' per il tono della voce, un po' perché va da un argomento all'altro; mi ricorda tantissimo un mio Assessore ai Lavori Pubblici per breve tempo: Gani, è stato anche nostro capogruppo, era molto difficile seguirlo però poi, alla fine, dopo qualche anno siamo riusciti.

Per quanto riguarda il fatto che avremmo dovuto mettere in Bilancio delle somme minori o inferiori rispetto a quello che è l'accertato perché poi si formano i residui attivi perché le persone non pagano, se avesse - secondo me - visto con maggiore attenzione questo aspetto, si sarebbe resa conto che questa è una iniziativa che sicuramente noi già adottiamo e la problematica del residuo attivo, cioè della gente che non paga, non scaturisce dall'IMU (perché l'IMU ha una evasione fisiologica), ma scaturisce dalla

TARI. E dopo qualche anno di Consiglio Comunale, io sono convinto che non le potrà sfuggire che la TARI è - come le ho detto prima - una tassa.

(Il Consigliere Tomai Pitinca interviene fuori microfono)

Senza microfono non la sento, Consigliere! Ce ne abbiamo diversi, glielo posso dare. Se prova ad alzare ogni tanto il tono della voce, è capace che l'ascoltiamo.

Consigliere TOMAI PITINCA (fuori microfono)

Ho detto che non sono entrata nello specifico di nessuna tassa!

Assessore LATERZA

No: lei è entrata nello specifico dicendo che, se l'Amministrazione avesse appreso come iniziativa quella di mettere in Bilancio non tutto ciò che è accertato ma solo una parte per non creare residui attivi, i residui attivi non si sarebbero creati. A meno che dice delle cose magari pensandone altre...! Però io a questo punto al suo posto mi preoccuperei!

Io le sto dicendo che non è così, perché i residui attivi nella maggior parte dei casi scaturiscono dalla TARI: la TARI è una tassa; e dovrebbe ormai saperlo, dopo qualche anno che siede a quel posto, che la TARI - così come le ho fatto vedere - non è il primo Titolo, è il secondo, è la seconda categoria, cioè significa che praticamente sono le spese che avvengono per servizi, cioè ciò che noi spendiamo dobbiamo necessariamente suddividerlo e dobbiamo mettere alla fine l'accertato che è quanto la spesa. Come possiamo fare a spiegarglielo?

Si deve chiudere a pareggio! Non è che noi possiamo pensare di avere dall'IMU 5.000.000 e mettiamo in Bilancio 4.000.000. La TARI è così! Io credo che ormai dovrebbe anche averlo capito, insomma!

Per quanto riguarda invece l'aspetto sollevato dal Consigliere Di Lena circa ciò che la Prefettura ci ha mandato, come è giusto che sia, perché non era stato approvato entro il termine il Rendiconto, voglio giusto significarle che il Rendiconto è pronto da molto prima della scadenza del 30 di aprile e che non lo abbiamo potuto portare in Consiglio - così come vi è stato comunicato - perché, a seguito di problematiche familiari da parte del Revisore dei Conti, la stessa relazione del Revisore non era pronta. Per cui abbiamo dovuto aggiornare il punto, quindi tutto questo rimbrotto mi pare assolutamente...

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Solo lei... ogni lei vuole, le sa le cose; quando non vuole, non le sa. C'ha a l'ipoacusia alternata: a giorni... la mattina lo sa, il pomeriggio non lo sa, a mezzogiorno dipende. Nessuno le dice niente. Sta sempre in Comune e nessuno le dice niente. Parla con tutti quanti e nessuno le dice niente. Si sveglia la mattina e viene in bicicletta in Comune, se ne va alle due e nessuno le dice niente. Io mi preoccuperei, al suo posto, di non riuscire, nonostante la sua permanenza così costante in Comune, a non avere le notizie adatte per farle fare sufficientemente il lavoro di Consigliere Comunale.

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

No: nessuna fonte di “palazzo”, noi parliamo con gli atti! Noi parliamo con gli atti, nessuna fonte di “palazzo”!

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Nessuna fonte di “palazzo”! Il dato è stato ufficialmente dato al Presidente della Commissione e ai componenti, con i quali abbiamo deciso di spostare il Consiglio Comunale; fra l'altro lo stesso Presidente ci ha detto anche più o meno la data perché nei primi dieci giorni di maggio era impegnato. E' vero, Presidente, Mi ha detto se fosse possibile successivamente?

Consigliere D'AMATO (fuori microfono)

Sì.

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

E chi è il Presidente della Commissione?

Assessore LATERZA

Emiliano D'Amato.

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

Non mi sono sentito con Emiliano.

Assessore LATERZA

Mi dispiace, tu devi interloquire con i Consiglieri! Io mi sento tante volte con i Consiglieri. Mi sento più con i Consiglieri di minoranza, che non con quelli di maggioranza. Quindi devi interloquire! È un problema che devi cercare di risolvere!

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Emiliano D'Amato! Il Consigliere Emiliano D'Amato!

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Non lo so, questi sono fatti vostri!

Per quanto riguarda una cosa che mi è sfuggita e che è sempre un aspetto positivo rispetto all'andamento precedente: i tempi di pagamento, che sono un parametro fondamentale, si sono abbassati notevolissimamente e questo, ovviamente, la dice lunga -

checche giustamente il Consigliere di opposizione in generale dica, perché è giusto che svolga questo ruolo - significa praticamente che sono migliorate evidentemente anche le entrate ed è più oculata anche la spesa.

Grazie.

Presidente MARRA

Grazie, Assessore Laterza.
Passiamo alle dichiarazioni di voto.
Consigliere Tomai Pitinca.

Consigliere TOMAI PITINCA

Io ho fatto una premessa, poi quando si leggerà i verbali – Assessore - vedrà che io ho detto: “Ammesso che... ammettendo che - per cui ho fatto una ipotesi - i residui attivi siano corretti...” e fatto una serie di possibilità. Ok?

Mi dispiace se il mio stile comunicativo non le piace. Mi rendo anche conto che, stando in Consiglio Comunale da vent'anni, si sarà anche stufato di fare queste cose. Però se l'età avanza e lei non ce la fa a stare attento, non è un mio problema!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Io sto attentissimo e le farò vedere anche il verbale.

Consigliere TOMAI PITINCA

Infatti se lo leggerà e capirà bene quello che volevo dire.

Detto questo, quando si parla di stato di salute di un Ente, si parla della sua capacità di far fronte ai pagamenti, pertanto che sia migliorata in quest'anno, non vuol dire che tutto va bene e tutto è rose e fiori.

Poi, vede, io non conosco il suo collega Gani, me lo andrò a studiare bene...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Benissimo! Io la ringrazio comunque del non aver attaccato i contenuti, ma lo stile, quindi la persona e non si è smentito, visto che questo è lo stile e lo schieramento dal quale proviene.

A proposito, quali sono gli schieramenti di questa maggioranza, visto prima diceva il Consigliere Borraccino: “Se io fossi il capogruppo della maggioranza...”? E io gli ho suggerito: “Qua ora è un problema, perché il capogruppo non è più uno, perché non sono più tutti insieme”, però hanno evitato di formalizzarlo questo, quindi cerchiamo anche di scherzare un po'.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

No, assolutamente, Assessore! Io con lei non sono mai in difficoltà perché mi

attengo a quello che c'è scritto!

Detto questo, aspettiamo vivamente e con molta apprensione la fine della giornata per avere il nostro "regalino" triennale, che festeggeremo con i cittadini: vi dice bene che siamo alle soglie delle regionali e c'è qualcuno a cui non importa molto fare pubblicità all'evento. Io faccio un appello a tutti i Consiglieri di maggioranza: state attenti a quello che votate, perché la Corte dei Conti è lenta però prima o poi arriva. E siccome la tendenza della nostra politica nazionale pare essere in contrasto un po' con quello che è stato negli anni precedenti, pare che stiamo stringendo un po' la cinghia, che vogliamo evitare la corruzione, quindi che siamo un po' più stretti sulla legalità, allora votare questo Bilancio significa fare un falso, quindi...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Bilancio Consuntivo, giusto? Assessore: lei è l'esperto, si ricordi sempre!

Detto questo, votare questo Rendiconto o Bilancio Consuntivo significa votare un falso. Il mio voto è contrario, sperando di non dover fare un altro intervento - io glielo dico prima, Presidente - perché io non ho chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, ma per rispondere all'Assessore.

Presidente MARRA

Era già intervenuta, Consigliere Tomai Pitinca.

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Vorrei fare prima di tutto una premessa visto che sono stato tirato in ballo: io gradirei che i Consiglieri si leggano meglio quanto previsto dal Regolamento Comunale, perché le Commissioni sono una cosa, le riunioni di capigruppo sono un'altra cosa, e fra le ottemperanze dei Presidenti delle Commissioni non vi è quella di avvisare i capigruppo, ma semmai quella di avvisare i membri della Commissione e le persone invitate per interventi di relazione all'interno della Commissione.

È vero che siamo in campagna elettorale e che siamo impegnati a girare nelle case, però sarebbe buona norma comunque soprattutto informarsi di quelle che sono le attività che si svolgono all'interno del Consiglio Comunale e all'interno della macchina amministrativa, perché non era un segreto di Stato la riunione di Commissione, così come non era un segreto la posticipazione della riunione di Commissione che non era legata allo schiribizzo del Presidente della Commissione, ma era bensì legata ad un parere del Revisore dei Conti che non arrivava. Altrimenti la riunione sarebbe stata fatta regolarmente prima dell'ultimo Consiglio Comunale di quello che stiamo celebrando oggi.

Detto questo, il mio giudizio di questo Bilancio Consuntivo è negativo per le cose che ho definito prima. Alla fine guidare un'Amministrazione Comunale, guidare un Comune è come guidare una nave: noi abbiamo degli strumenti che ci dicono in quale rotta andare per evitare di sbattere da qualche parte, su qualche scoglio: questi strumenti ce li abbiamo, uno di questi è il Bilancio. Degli indici, dei warning sono stati forniti: se andiamo a sbattere poi, alla fine non facciamo altro che fare la fine di Schettino in qualche

modo, vale a dire prendere con leggerezza quelli che sono i segnali che vengono forniti dal pannello di bordo. E io credo che un po' di leggerezza ci sia stata negli anni – non questo anno in particolare - da parte dell'Amministrazione Comunale e i risultati li vedremo da oggi pomeriggio.

Presidente MARRA

Il suo voto, Consigliere?

Consigliere D'AMATO

Contrario.

Presidente MARRA

Prego, Consigliere.

Consigliere DI LENA

Quello che voglio dire io innanzitutto è che, nonostante la mia presenza è costante nell'Ente, purtroppo questa notizia, anche la notizia della Commissione... non ho partecipato perché comunque non ero a conoscenza che c'era la Commissione avantieri, prima del Consiglio Comunale. E poi vorrei dire al Consigliere D'Amato che ho capito che i regolamenti sono antichi e, quindi, lui si attiene al Regolamento antico, senza spingere l'Assessore o il Consigliere con delega alla trasparenza per modificare anche il Regolamento perché è antico, perché in altri Comuni quando ci sono le Commissioni, oltre a far partecipare i membri, per questioni morale, etica, per rispetto istituzionale - ma ormai questi sono valori che si stanno perdendo - si invitano anche i capigruppo, perché io in tempi non sospetti ho presentato anche una mozione per rimodulare un po' le Commissioni Consiliari ma, purtroppo, mi fu bocciata. Quindi non era sicuramente mia intenzione fare un attacco così riguardo alla questione del Prefetto, dei 20 giorni di ritardo, non sapevo veramente che il Revisore dei Conti aveva dei problemi di salute, da quello che mi state dicendo.

La prossima volta voglio sollecitare, quindi, anche me stesso che sono Presidente della Commissione Affari Generali e Polizia Municipale e un po' tutti i Presidenti, oltre che i Consiglieri con rispettiva delega, di invitare comunque i capigruppo, anche perché conviene anche a voi Assessori o Consiglieri riuscire a coinvolgere le opposizioni, perché comunque tutti quanti devono essere a conoscenza di quello che succede all'interno dell'Ente, perché io – ripeto - spesso e volentieri, un po' per questioni politiche, sono stato censurato. Quindi non soltanto bisogna fare le belle favole sui palchi – e questo è riferito anche all'opposizione oltre che alla maggioranza - bisogna anche avere rispetto fra colleghi. Se non ci si rispetta fra colleghi, figuriamoci come si rispettano i cittadini, voglio dire.

Presidente MARRA

Consigliere, per dichiarazione di voto.

Consigliere DI LENA

Per dichiarazione di voto, boccio questo punto.

Presidente MARRA

Quindi è contrario. Ok.

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Borraccino.

Consigliere BORRACCINO

Volevo semplicemente dire che io voterò contro questo Consuntivo: le ragioni sono tante, non ve le elenco, dico soltanto questo: che alcuni mesi fa o poco più di un anno fa, l'allora responsabile del servizio determinò, insieme con l'Amministrazione, la scelta di farsi anticipare una somma ingente dalla Cassa Depositi e Prestiti; dopodiché, rendendosi conto che questa misura non era sufficiente, suggerì il percorso che in gergo si dice del predissesto: l'Amministrazione Comunale in un primo momento accolse questa indicazione, che credo sia stata rappresentata anche presso la Corte dei Conti - non ne sono sicuro, ma mi pare di ricordare così - dopodiché si cancella tutto e si va avanti ad oltranza, continuando ad indebitare il Comune. Io ho sempre usato una parola che a voi fa innervosire e la userò anche questa sera: io non voto questo Rendiconto di gestione perché la gestione di cui stiamo parlando è in realtà una gestione da dissesto, l'ho detto, lo ripeto e per questa ragione voterò contro.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Borraccino.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Esauriti gli interventi per dichiarazione di voto, andiamo in votazione: "Art. 151 comma 7 Art. 227 del 18 agosto 2000, n. 267 – Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014".

Favorevoli all'approvazione?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente MARRA

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente MARRA

L'unico punto è stato discusso, la seduta è sciolta.
Buona giornata a tutti i Consiglieri.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 11.00.

